

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2012, n. 32-3922

**IPAB Presidio Residenziale per Anziani "Giovanni Baulino" di Caselle Torinese (TO) - Estinzione.**

A relazione dell'Assessore Monferino:

Il Presidio Residenziale per Anziani "Giovanni Baulino" di Caselle Torinese, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, eretta in Ente Morale con R.D. in data 13/07/1939, aveva per scopo, a norma dell'art. 2 dello Statuto vigente, "di provvedere al ricovero, alla cura ed al mantenimento gratuiti, nei limiti dei propri mezzi, degli infermi poveri d'ambo i sessi che abbiano acquistato il domicilio di soccorso in questo Comune a norma di legge e che non abbiano congiunti tenuti per legge a provvedere alla loro sorte ed in grado di poterlo fare. Nell'Ospedale è istituito apposito reparto per il ricovero gratuito, a vita, di persone povere d'ambo i sessi, aventi domicilio di soccorso in questo Comune, inabili al lavoro, e che non abbiano parenti tenuti per legge al loro sostentamento. Il numero dei posti e le modalità di ammissione verranno stabiliti nel Regolamento interno".

Con D.G.R. n. 34-29740 del 27/03/2000 è stato approvato il cambiamento della denominazione da "Ospedale Giovanni Baulino" in "Presidio Residenziale per Anziani Giovanni Baulino" per adeguarlo alla effettiva attività svolta dall'Ente, quale presidio residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti.

Con provvedimenti n. 31 in data 22/11/2011 e n. 07 in data 16/02/2012 adottati dal Consiglio di Amministrazione del Presidio, è stata proposta l'estinzione dell'Ente ed il trasferimento del patrimonio al Comune di Caselle Torinese; si dà atto che l'Ente ha alle proprie dipendenze una unità di personale.

La proposta è motivata dal fatto che l'Ente non è in grado di perseguire autonomamente le proprie attività istituzionali.

Infatti l'Ente a decorrere dall'anno 2004 a seguito dell'aumento costante dei costi di gestione, della diminuzione dei posti letto e a causa del finanziamento di opere di ristrutturazione e di adeguamento dell'immobile di sua proprietà si è progressivamente indebitato e tale sofferenza finanziaria ha determinato la cessione dell'immobile, a fronte di un contributo straordinario, al Comune di Caselle Torinese. Con atto repertorio n. 94489 stipulato in data 20/10/2004 il Comune di Caselle Torinese ha concesso il suddetto immobile in comodato d'uso gratuito all'IPAB per un periodo di 25 anni.

Il Comune di Caselle Torinese ha sempre contribuito al raggiungimento degli scopi statuari del Presidio mediante contributi vari, garantendo rette agevolate agli ospiti casellesi nonché con supporto tecnico-amministrativo accollandosi anche i costi di manutenzione straordinaria.

Il Comune di Caselle Torinese e il Presidio Residenziale per Anziani "Giovanni Baulino" hanno deciso, considerata l'impossibilità di proseguire l'attività istituzionale senza il sostegno economico del Comune, di addivenire alla risoluzione anticipata del contratto n. 94489 sopra citato con indennizzo da parte del Comune pari alla somma di euro 403.376,00 erogata in data 08/11/2011.

In data 29/02/2012 tutti gli ospiti del Presidio "Giovanni Baulino" sono stati collocati nella nuova struttura da 140 posti letto realizzata dalla Società UNOCASA S.p.A. in convenzione con il Comune di Caselle Torinese.

L'Ente non risulta in possesso di patrimonio immobiliare in quanto l'unico immobile di proprietà dell'IPAB, vincolato a servizi socio-assistenziali per un periodo di anni venti in forza di atto di vincolo rogito Notaio Dott. Daniele Bazzoni in data 10 giugno 1998, è stato ceduto al Comune.

Dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione n. 20 in data 16/04/2012 risultava un avanzo di amministrazione, pari a € 12.176,06.

L'IPAB risulta inoltre titolare di un mutuo contratto con BIIS (Intesa Sanpaolo), decorrenza 01/01/2001 – 31/12/2020, rata semestrale € 12.248,99, tasso di interesse 6,3550, per un importo di € 277.337,35.

In merito alla proposta ha espresso il proprio parere favorevole il Consiglio Comunale di Caselle Torinese, con provvedimento adottato in data 16/03/2012 n. 04. Con lo stesso il Comune si è formalmente impegnato ad accettare il personale in servizio e indicato nella pianta organica dell'Ente, costituito da una unità a tempo indeterminato e l'intero patrimonio del Presidio, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali, comprensivo di tutte le passività, inclusa quella costituita dal costo dell'ammortamento (quota interessi e capitale) del mutuo sopra indicato stipulato con l'Istituto bancario Intesa Sanpaolo già stanziato nei bilanci comunali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 in data 18/12/1999.

La Provincia di Torino, invitata a formulare i propri elementi di valutazione in merito alla suddetta estinzione, si è favorevolmente pronunciata con deliberazione della Giunta n. 13 in data 03/04/2012.

Per i motivi esposti, considerato che l'Istituto non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta; si concorda, altresì, con l'intendimento espresso dall'Amministrazione dell'Ente di devolvere i beni al Comune di Caselle Torinese.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dall'art. 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi e sussistendo, nei confronti dell'Ente Locale, l'analogia dei fini, attesi i compiti che la vigente legislazione attribuisce ai comuni in materia di assistenza.

Ciò stante,

vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;  
visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;  
visto l'art. 31 del Codice Civile;  
visto il D.P.R. n. 9/1972;  
visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;  
visto il D.lgs 207/2001;  
vista la L.R. n. 1/2004;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

l'estinzione del Presidio Residenziale per Anziani "Giovanni Baulino" di Caselle Torinese (TO) ed il trasferimento del personale e del patrimonio, al Comune di Caselle Torinese, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali, comprese tutte le passività, inclusa quella costituita dal mutuo in premessa indicato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Caselle Torinese sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)